



Comunicato Stampa

Vertenza lavoratori ex Consorzi dei porti e dalle sopresse

Autorità Portuali di Civitavecchia

Romano UGL: Ristabilito il diritto dei riconoscimenti dopo la protesta dei lavoratori. Preziosa l'opera dei lavoratori delle ex Autorità Portuali e dei dirigenti sindacali territoriali.

Roma, 23 Aprile 2024. “La chiusura della vertenza dei lavoratori ex Autorità Portuale di Civitavecchia con la vittoria dei diritti contro i soprusi è il chiaro messaggio che quando si rema tutti dalla stessa parte con determinazione, non esistono muri invalicabili e per questo ai lavoratori ed ai dirigenti sindacali territoriali impegnati in questa vertenza va il mio personale ringraziamento”. Sono queste le considerazioni del Segretario Nazionale della Ugl Mare e Porti, Almerico Romano, dopo la sottoscrizione dell'accordo che ristabilisce un diritto retributivo tentato di negare ai lavoratori provenienti dagli ex Consorzi dei porti e dalle sopresse Autorità Portuali.

Questa vertenza, prosegue Romano, non ha risparmiato il sindacato dal proclamare cinque giorni di sciopero ed oggi questa azione incassa il recepimento di un accordo che ristabilisce un diritto consolidato sin dal 2016 con il voto unanime del Comitato di gestione dell'AdSP del Tirreno Centro Settentrionale. Per questo riconosciamo al Comitato ed al Presidente Musolino l'aver fatto prevalere ragioni di buon senso senza il quale le lotte possono assumere risvolti che coinvolgono una bella realtà come il Porto di Civitavecchia, oltre ad essere un precedente che avrebbe potuto avere anche ricadute a livello Nazionale per i lavoratori di tutte le AdSP italiane.

Riteniamo doveroso, conclude il sindacalista, riconoscere al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture, ai massimi esponenti di Assoport, nelle figure del Presidente Rodolfo Giampieri e del Segretario Generale Oliviero Giannotti, la loro preziosissima opera per ristabilire la legittimità di un diritto negato.